

# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**CAMERA DI CONSIGLIO**

**Mercoledì, 21 settembre 2016**

.....qt g', .52''

**Stampato l'8 settembre 2016**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 48/2016	ord. 15 settembre 2015 Tribunale di Palermo - S. P.	art. 87, c. 3°, codice di procedura penale  (Processo penale - Giudizio abbreviato - Accoglimento della richiesta - Esclusione del responsabile civile)  - rif. artt. 3, 24 e 111 Costituzione	Avv. STATO: Maurizio GRECO	FRIGO	
2	ordd. 76 e 77/2016	2 ordd. Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto:  ord. 14 dicembre 2007 - C. C. e P. C.  ord. 18 dicembre 2007 - C. G.	art. 157, c. 5°, codice penale, come sostituito da art. 6 legge 05/12/2005 n. 251  (Reati e pene - Prescrizione - Reati di competenza del giudice di pace - Reati puniti con pena diversa da quella detentiva e da quella pecuniaria - Previsione di un termine di prescrizione di tre anni)  - rif. art. 3 Costituzione	Avv. STATO: Maurizio GRECO	CRISCUOLO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ordd. 157, 158 e 159/2015	3 ordd. Tribunale di Grosseto 10 marzo 2015:	<p>artt. 464 quater, c. 1° e 4°, e 464 quinquies codice di procedura penale; art. 168 bis, c. 2° e 3°, codice penale</p> <p>- T. F.</p> <p>- Z. M.</p> <p>- G. A.</p> <p>(Processo penale - Sospensione del procedimento con messa alla prova - Mancata previsione che il giudice, ai fini di ogni decisione di merito da assumere nel procedimento speciale di messa alla prova, proceda alla acquisizione e valutazione degli atti delle indagini preliminari di cui già altrimenti non disponga, restituendoli, per l'ulteriore corso, nel caso di esito negativo della pronuncia sulla concessione o sull'esito della messa alla prova.</p> <p>Denunciata prescrizione dell'applicazione di sanzioni penali legalmente indeterminate.</p> <p>Provvedimenti giurisdizionali modificativi o integrativi del programma di trattamento - Previsione del consenso dell'imputato quale condizione di ammissibilità, di validità o di efficacia.</p> <p>Prescrizione della irrogazione ed esecuzione di sanzioni penali che conseguono ad un reato per cui non risulta pronunciata né di regola pronunciabile alcuna condanna definitiva o non definitiva)</p> <p>- rif. artt. 3, 25, c. 2°, 27, c. 2°, 97, 101, e 111, c. 2° e 6°, Costituzione</p>	Avv. STATO: Massimo BACHETTI	LATTANZI	
4	ord. 206/2015	ord. 28 maggio 2015 G.I.P. Tribunale di Nola - F. M.	<p>art. 309, c. 10°, codice di procedura penale, come sostituito da art. 11, c. 5°, legge 16/04/2015 n. 47</p> <p>(Processo penale - Misure cautelari personali - Riesame delle ordinanze che dispongono una misura coercitiva - Ipotesi di perdita di efficacia dell'ordinanza che dispone la misura - Previsione della non reiterabilità, salve eccezionali esigenze cautelari specificamente motivate)</p> <p>- rif. artt. 3, 101, c. 2°, e 104, c. 1°, Costituzione</p>	Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI	LATTANZI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

5	ord. 79/2016	ord. 2 dicembre 2015 Tribunale di Viterbo - Giudice dell'esecuzione - Banca Mediolanum Spa c/ M. C. e Onoranze funebri Campanari Srl	art. 545, c. 4°, codice di procedura civile  (Esecuzione forzata - Somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento - Prevista possibilità di pignoramento, nella misura di un quinto, per i tributi dovuti allo Stato, alle Province ed ai Comuni, ed in eguale misura per ogni altro credito - Mancata previsione di un minimo impignorabile necessario a garantire al lavoratore mezzi adeguati alle sue esigenze di vita e ad una retribuzione "in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé ed alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa". In subordine: Mancata previsione che le soglie di pignorabilità siano le stesse di quelle indicate dalla legge in materia di tributi [d.l. 02/03/2012, n. 16, convertito in legge 26/04/2012, n. 44] e che quindi debbano essere graduate a seconda della retribuzione, come indicato dall'art. 72-ter del d.P.R. 29/09/1973, n. 602, in misura pari ad 1/10 per importi fino a 2.500,00 euro; in misura pari ad 1/7 per importi da 2.500,00 a 5.000,00 euro e che resta ferma la misura di cui all'art. 545, comma 4, c.p.c. se le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, superano i cinquemila euro)  - rif. artt. 1, 2, 3 e 36 Costituzione	Avv. STATO: Daniela GIACOBBE	CAROSI	
---	--------------	---	--	------------------------------	--------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ord. 74/2016	ord. 30 dicembre 2015 Tribunale di Bari - Comune di San Ferdinando di Puglia c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Ministero dell'Economia e delle Finanze	art. 16 bis, c. 5°, legge 04/02/2005 n. 11, come aggiunto da art. 6, c. 1°, legge 25/02/2008 n. 34, e recepito da art. 43, c. 10°, legge 24/12/2012 n. 234  (Unione europea - Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo - Sentenze di condanna rese dalla Corte EDU - Oneri finanziari a carico dello Stato - Previsto diritto di rivalsa dello Stato nei confronti delle Regioni o di altri enti pubblici responsabili delle violazioni)  - rif. artt. 3, 24, 97, 114, 117, c. 1°, 118 e 119 Costituzione	per Comune di San Ferdinando di Puglia (*): Vincenzo TONDI della MURA Stelio MANGIAMELI Aldo LOIODICE  Avv. STATO: Giuseppe ALBENZIO	AMATO	(*) Parte costituita fuori termine

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ord. 70/2016	ord. 23 settembre 2014 Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia - Caleffi Claudio c/ Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Reggio Emilia	<p>art. 51 codice di procedura civile; artt. 2, 13, 15, 29 bis, 31, 32, 33, 34 e 35 decreto legislativo 31/12/1992 n. 545; art. 6 decreto legislativo 31/12/1992 n. 546; art 72, c. 1°, lett. b), decreto legislativo 30/03/2001 n. 165; decreto legislativo 25/07/2006 n. 240; art. 1, c. 404°, legge 27/12/2006 n. 296 e relativa regolamentazione delegata; artt. 2, c. 10° ter, e 23 quinquies decreto-legge 06/07/2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 07/08/2012 n. 135 e relativa disciplina delegata e attuativa; art. 37 decreto Presidente della Repubblica 30/06/1972 n. 748; art. 15, c. 8°, decreto Presidente della Repubblica 30/01/2008 n. 43; art. 15, c. 1° e 3°, Decreto Presidente del Consiglio dei ministri 27/02/2013 n. 67</p> <p>(Giurisdizioni speciali - Commissioni tributarie - Assetto organizzativo-gestionale - Inquadramento degli uffici di segreteria nell'Amministrazione finanziaria [i cui organi emettono gli atti sottoposti al controllo giurisdizionale] - Trattamento economico dei componenti - Determinazione, liquidazione e pagamento dei compensi da parte dell'Amministrazione finanziaria [i cui organi emettono gli atti sottoposti al controllo giurisdizionale].</p> <p>Gestione dei mezzi materiali per l'esercizio della giurisdizione - Attribuzione all'Amministrazione finanziaria [i cui organi emettono gli atti sottoposti al controllo giurisdizionale].</p> <p>Contenzioso tributario - Disciplina dell'astensione e ricusazione dei componenti delle commissioni tributarie - Possibilità di astensione individuale solo per motivi "personali")</p> <p>- rif. artt. 101, 111 e 117, c. 1°, Costituzione; art. 6 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali</p>	<p>per Associazione Magistrati Tributarî (*):  Alberto MARCHESELLI  Stefano PIOVANI</p> <p>Avv. STATO: Gianni DE BELLIS</p>	de PRETIS	(*) Interveniente ad adiuvandum

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ord. 13/2016	ord. 30 settembre 2015 Tribunale di Varese - P. S. e G. A.	art. 567, c. 2°, codice penale  (Reati e pene - Alterazione di stato - Stato civile di un neonato - Alterazione nella formazione di un atto di nascita)  - rif. artt. 3 e 27 Costituzione	Avv. STATO: Gabriella PALMIERI	ZANON	
9	ord. 72/2015	ord. 15 gennaio 2015 Corte di cassazione - Pandolfi Andrea c/ Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Latina, Ministero della Salute e Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina	art. 17 decreto legislativo Capo provvisorio dello Stato 13/09/1946 n. 233  (Sanità pubblica - Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie - Composizione - Previsione che della stessa facciano parte due componenti designati dal Ministero della Salute, un dirigente amministrativo del Ministero ed un dirigente di seconda fascia medico [o, a seconda dei casi, veterinario o farmacista])  - rif. artt. 108, c. 2°, 111 e 117, c. 1°, Costituzione, in relazione ad art. 6, par. 1, Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali	Avv. STATO: Vincenzo RAGO	BARBERA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
10	ric. 26/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Toscana	<p>art. 8 legge Regione Toscana 16/12/2014 n. 77, che aggiunge art. 16 sexies a legge Regione Toscana 11/12/1998 n. 91</p> <p>(Ambiente - Norme della Regione Toscana per la difesa della costa e degli abitati costieri - Disciplina del rilascio delle autorizzazioni relative al ripascimento delle zone costiere nonché all'immersione o movimentazione in mare di vari materiali di escavo - Previsione che, fatte salve le semplificazioni già previste dall'art. 109 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, l'autorizzazione è rilasciata in forma semplificata per gli interventi stagionali di ripascimento, sia pubblici che privati, di ridotta entità, comportanti l'utilizzo di materiale inerte o la movimentazione di sedimenti marini prelevati dai fondali antistanti il tratto interessato dall'intervento, per volumi inferiori a 10 metri cubi per metro lineare di spiaggia)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. s), Costituzione; art. 35, c. 2°, decreto legislativo 11/05/1999 n. 152; art. 21 legge 31/07/2002 n. 179; art. 109, c. 2°, decreto legislativo 03/04/2006 n. 152</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Pietro GAROFOLI</p> <p>per Regione Toscana: Lucia BORA Barbara MANCINO</p>	SCIARRA	<p>Atto di rinuncia dep. 31/03/2016; accettazione della rinuncia, dep. 14/06/2016</p>



n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
11	ric. 12/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Calabria	<p>artt. 2, c. 1° [nella parte in cui sostituisce art. 4, c. 3°, legge Regione Calabria 07/03/1995 n. 4], 3, c. 1°, lett. b) [nella parte in cui sostituisce art. 5, c. 3°, legge Regione Calabria 07/03/1995 n. 4], 4, c. 1°, lett. b) [nella parte in cui aggiunge c. 4-ter ad art. 6 legge Regione Calabria 07/03/1995 n. 4], 5, 7, 9, c. 1°, lett. b), 10 [nella parte in cui sostituisce c. 8° di art. 15 legge Regione Calabria 07/03/1995 n. 4], 11 c. 1°, lett. b), e 12 [nella parte in cui aggiunge artt. 16 ter, c. 2°, e 16 septies, c. 2° a legge Regione Calabria 07/03/1995 n. 4] legge Regione Calabria 27/11/2015 n. 20</p> <p>(Turismo - Norme della Regione Calabria - Attività ricettive extralberghiere oggetto di SCIA [segnalazione certificata di inizio attività] - Obbligo del gestore, nel caso di somministrazione di alimenti e bevande per gli ospiti, di garantire la somministrazione prevalente di prodotti locali e prodotti tipici calabresi)</p> <p>- rif. artt. 41 e 117, c. 1° e 2°, lett. e), Costituzione; artt. 34, 35 e 36 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; Sentenza Corte di Giustizia 14/03/1985 n. 269, Commissione c. Francia; Sentenza Corte di Giustizia 05/06/1986 n. 103, Commissione c. Italia; Sentenza Corte di Giustizia 03/12/1998 n. 67, Bluhme; art. 19, c. 3°, legge 07/08/1990 n. 241</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri (*): Avv. STATO Giacomo AIELLO</p> <p>per Regione Calabria: Franceschina TALARICO</p>	PROSPERETTI	(*) Ricorso dep. fuori termine
12	confl. pot. amm. 3/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia	<p>Richiesta di rinvio a giudizio Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia 16/07/2015</p> <p>(Segreto di Stato - Procedimento penale a carico di Nicolò Pollari e Pio Pompa, rispettivamente direttore e collaboratore poi dipendente del SISMI all'epoca dei fatti, per il reato di peculato continuato aggravato)</p> <p>- rif. artt. 1, 5, 52, 94 e 95 Costituzione, in relazione ad artt. 1, c. 1°, lett. b) e c), 39, 40 (che sostituisce art. 202 codice di procedura penale) e 41 legge 03/08/2007 n. 124</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Massimo GIANNUZZI</p>	FRIGO	